



IOR - ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO

05 - 11 settembre 2016

INDICE

IOR - ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO

11/09/2016 QN - Il Resto del Carlino - Forlì	5
La rimessa del sale Rievocazioni storiche e un bagno di folla	
11/09/2016 QN - Il Resto del Carlino - Cesena	6
I guerrieri della salute in campo Raccolgono 1.800 euro per l'Irst	
10/09/2016 QN - Il Resto del Carlino - Ravenna	7
Galà operistico in aiuto dell'Hospice	
11/09/2016 Corriere di Romagna - Forlì	8
Dono anti-tumori da " Body Art" ad Irst	
10/09/2016 Corriere di Romagna - Ravenna	9
Mostra scambio, è partito l' assalto	
11/09/2016 Corriere di Romagna - Forlì	10
Morgagni, la vita sul set	

IOR - ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO WEB

10/09/2016 www.forlityday.it 11:13	12
Una docu-fiction dedicata a Morgagni: riprese da lunedì	
09/09/2016 www.ravennanotizie.it	13
Al Teatro Alighieri il 4° Gala Operistico per ricordare Franca Gardini e Alla Volkova	
08/09/2016 www.ilrestodelcarlino.it 11:01	14
Emilia Romagna, turisti in bici con Agricycle	
06/09/2016 iltirreno.it 03:10	15
Tumori, la ricerca con le borse di studio di Annastaccatolisa	
10/09/2016 www.forli24ore.it 11:31	16
Lunedì 12 al via le riprese della docufiction su Giovan Battista Morgagni	
09/09/2016 www.sestopotere.com 00:43	17
Forlì, torna la 'Settimana del Buon Vivere'	
08/09/2016 www.ravennanotizie.it	19
Settimana del Buon Vivere: tanti eventi e ospiti a Forlì e in Romagna per parlare di futuro	

07/09/2016 www.cesenatoday.it 09:00	21
"Guerrieri della salute" in campo per l'Irst: donati 1.800 euro a favore della ricerca	
08/09/2016 www.ravennaedintorni.it 18:51	22
Settimana del Buon Vivere: idee e suggestioni alla ricerca di un futuro sostenibile	
08/09/2016 www.forli24ore.it 17:15	24
Dal 24 settembre al 2 ottobre torna la Settimana del Buon Vivere	
07/09/2016 www.ravennatoday.it 17:11	26
Il quarto Gala Operistico è a favore dell'Istituto Oncologico Romagnolo	

IOR - ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO

6 articoli

La rimessa del sale Rievocazioni storiche e un bagno di folla

RIEVOCAZIONE storica e tradizione regnano sovrane. E proprio ieri, all'interno della manifestazione Sapore di Sale, la zona del canale era affollata di curiosi pronti per salutare l'arrivo della burchiella condotta dai suoi salinari, e sotto lo sguardo della vela al Terzo. Una celebrazione - quella dell'Armesa de Sel - che come ogni anno rinforza il legame tra passato e presente: il sale che ha permesso alla città di costruirsi una dote economica, e una professione capace di tramandarsi nel tempo sino ad arrivare, oggi, a produrre un elemento entrato nel presidio slow food. Dal canale, tre salinari in abiti originali, hanno remato facendosi annunciare dal suono delle trombe; e assieme al sale, tre mazzi del fiore lilla, tipico delle saline. L'attracco, poi, sotto il trilatero del sale: Torre San Michele, Magazzino darsena e Magazzino Torre - simbolo economico e culturale. E proprio grazie ai salinari del Gruppo culturale civiltà salinara si è potuta mantenere in vita la storia e la tradizione nei luoghi della salina Camillona e del Musa. Si è proseguito poi con il momento più atteso per i visitatori: il dono del sale. Le offerte raccolte quest'anno saranno devolute all'**Istituto oncologico romagnolo**. La manifestazione di fine estate si concluderà questa sera, ma ancora per oggi sono previsti molti appuntamenti. Dalle 15.30, nel piazzale dei Salinari, sarà possibile ricevere il sale - sino ad esaurimento - caricato sulla burchiella in occasione della Rimessa di ieri. Sempre attivi anche gli stand enogastronomi. Alle 11 nel Magazzino del Sale, la presentazione del libro 'I segreti della cucina dell'Emilia Romagna' (Ed. Giubilei Regnani). CI SARÀ l'autore Stefano Andrini. Alla presentazione sarà abbinata la degustazione di dolci a base di polenta e Sale Dolce di Cervia con lo chef Francesco Schiano del Ristorante al Deserto. Alle 18, sempre negli spazi del Magazzino del Sale - al via lo show cooking di Mauro Uliassi, chef pluristellato che da diversi anni partecipa al Sapore di Sale. i.b.

BAGNO I FONDI SONO STATI CONSEGNATI ALL'ISTITUTO TUMORI

I guerrieri della salute in campo Raccogliono 1.800 euro per l' Irst

di GILBERTO MOSCONI LA SOLIDARIETÀ fa centro con lo sport. Anche quest'anno l'encomiabile iniziativa dei 'Guerrieri della salute' è scesa in campo per raccogliere fondi a favore della ricerca oncologica dell'Istituto Tumori della Romagna **Irst** Irccs, e per iniziative per combattere la sedentarietà e la cattiva alimentazione. Con lo pseudonimo i 'Guerrieri della salute', i fratelli Massimo e Michele Bardi, proprietari dei centri sportivi 'Body Art' di Bagno di Romagna e di Mercato Saraceno, hanno coinvolto la cittadinanza, attraverso varie iniziative tenute nei mesi scorsi, ad aderire alla campagna di sensibilizzazione sui corretti stili di vita in termini di sana alimentazione e attività fisica e a sostenere la ricerca **Irst**. E AL TERMINE dell'iniziativa 2016 è stata raccolta la somma di 1.800 euro, che è stata consegnata direttamente a Dino Amadori, direttore scientifico **Irst** e a Giorgio Martelli direttore generale **Irst**. Massimo Bardi ha sottolineato: «E' motivo di orgoglio, sia per noi sia per le numerose persone che hanno partecipato, essere riusciti per il terzo anno a realizzare questa iniziativa di promozione della salute e allo stesso tempo a dare un contributo significativo ad un'eccellenza del nostro territorio come è **Irst**. C'è da sottolineare che c'è stata una risposta importante da parte dei cittadini». IL PROFESSOR Amadori ha affermato: «Il mio è un sincero ringraziamento per due motivi. Prima di tutto perché il messaggio che veicolate con questa iniziativa è fondamentale, ovvero come l'attività fisica e la sana alimentazione siano due elementi sostanziali nella prevenzione di numerose malattie, non solo quelle oncologiche. Secondo perché spesso i finanziamenti che ci arrivano dallo Stato e dalle Istituzioni non sono abbondanti. Fare ricerca e mantenere un'avanguardia scientifica, culturale e assistenziale è fondamentale e chiunque ci aiuti a farla è benemerito».

LIRICA ALL'ALIGHIERI

Galà operistico in aiuto dell'Hospice

STASERA alle 21 presso la sala Corelli del teatro Alighieri di Ravenna, si svolgerà il quarto Galà Operistico in ricordo di Franca Gardini e Alla Volkova. Il programma della serata prevede l'esecuzione di arie, duetti e brani tratti da opere di Bellini, Verdi, Puccini, Tosti e Liszt. Per l'occasione si esibiranno: il soprano Monica De Rosa McKay e il tenore Gian Luca Pasolini, accompagnati al pianoforte dal maestro Piero Corradino Giovannini. Ospite d'onore il pianista Nazzareno Carusi. Presentatrice della serata, come per le precedenti edizioni, sarà Cristina Gualdi, figlia di Franca Gardini. L'intero ricavato della serata, con ingresso a offerta libera, sarà devoluto all'**Istituto Oncologico Romagnolo** a sostegno dell'Hospice 'Villa Adalgisa' di Ravenna.

Dono anti-tumori da " Body Art" ad Irst

Raccolti 1.800 euro

VALLE SAVIO. Con un' iniziativa di sensibilizzazione su corretti stili di vita ed attività fisica, con la possibilità di frequentare i centri sportivi " Body Art" di Bagno di Romagna e di Mercato Saraceno, con una quota di 10 euro interamente versata all' Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori, si sono raccolti 1.800 euro. Il frutto dell' impegno dei " Guerrieri della salute" (questo il " titolo" della iniziativa) aderenti all' iniziativa e di " Body Art" a devolvere l' intera somma, con la collaborazione all' iniziativa di Radio Studio Delta, è stato consegnato al direttore scientifico e a quello generale dell' **Irst**, Dino Amadori e Giorgio Martelli. Vi hanno provveduto i gestori dei centri " Body Art": i fratelli Massimo e Michele Bardi. «Il messaggio che lanciate è fondamentale - ha dichiarato Amadori - L' attività fisica e la sana alimentazione sono elementi sostanziali nella prevenzione di numerose malattie, non solo quelle oncologiche. Ed è anche grazie al contributo dei privati che riusciamo a fare una buona ricerca».

LA MANIFESTAZIONE DEL CRAME

Mostra scambio, è partito l' assalto

Nella giornata d' esordio superate le diecimila presenze, tantissimi gli appassionati Brusa: «Sono presenti ben duemila espositori, sono certo che si faranno tante buone trattative»

IMOLA. Ottimo partenza per la 40ª Mostra scambio organizzata dal Crame. Una marea di visitatori, si sono presentati ieri all' apertura dei cancelli per vedere moto, auto, ricambi, accessori e cose del passato visitabili fino a domani alle 18 sul circuito dell' Autodromo. Per allestire la mostra sono stati attivati 100 tecnici professionisti, addetti alla sicurezza, più 100 volontari appartenenti alle varie associazioni sociali, culturali, sportive imolesi, tutti coordinati dal Presidente del Crame, Bruno Brusa e da Franco Donati. «Siamo giunti alla 40ª edizione di questa manifestazione, nata nel 1976, per merito di un gruppo di appassionati, del quale facevo parte anch' io - racconta Brusa - intenzionati ad accontentare i tanti possessori di mezzi storici, alla ricerca dei ricambi e delle parti necessari per un restauro completo. Oggi, con orgoglio e soddisfazione, posso definirla la più vecchia iniziativa di questo genere, a dimensione internazionale. Quest'anno abbiamo ben 2000 espositori, una quantità considerevole se si considera come il mercato sia fiacco in questo periodo, pronti ad offrire a collezionisti e privati i propri cimeli storici. Ho già constatato prosegue il presidente - un ottimo interesse dei visitatori nella giornata di apertura per cui sono certo che in questi giorni ci saranno ottime trattative. Contribuisce a questo successo il dato che Imola rappresenta in questa circostanza, un ottimo richiamo ed una opportunità di percorrere il tracciato in lungo ed in largo. Un tempio della velocità, privato della Formula 1 ma utilizzato comunque al meglio, mettendolo a disposizione di tantissimi eventi collaterali, come il nostro appunto». E ancora una volta il Crame non ha dimenticato di dare un' impronta di solidarietà, donando parte degli incassi in beneficenza e ospitando banchetti di Associazioni come quello dell' **Istituto Oncologico Romagnolo**. Già nel primo giorno di apertura si parla di 10-12mila visitatori, con l' obiettivo di raggiungere le 45mila presenze totali. Amalio Ricci Garotti
Foto: In alto a destra il presidente del Crame Bruno Brusa Nelle altre foto due scorci della mostra scambio allestita all' Enzo e Dino Ferrari di Imola

PRONTI ALLE RIPRESE Da domani allestimenti con il regista Cristiano Barbarossa per il progetto del gruppo Ausl Romagna Cultura

Morgagni, la vita sul set

Docufiction sul forlivese fondatore dell' anatomia patologica

FORLÌ. Prenderanno il via domani, in vari luoghi della Romagna, gli allestimenti per le riprese della docufiction storica sul notissimo anatomopatologo forlivese Giovan Battista Morgagni. La docufiction, scaturita dal progetto " G.B.Morgagni. Sua Maestà Anatomica" del gruppo Ausl Romagna Cultura, è sostenuta dall' **Istituto Oncologico Romagnolo**, con la collaborazione di Daniele Versari di Estados Café Forlì, la cooperativa Raggio di Sole e il Grand Hotel Forlì. Il regista sarà Cristiano Barbarossa e le riprese verranno girate tra Lugo (antica farmacia), Forlì e l' Irccs di Meldola. Ci saranno parti storiche, con personaggi in costume d' epoca, e parti moderne, girate nelle strutture sanitarie della Romagna. Chi era. Considerato il fondatore dell' anatomia patologica nella sua forma contemporanea, Morgagni fu definito da Rudolf Virchow il padre della patologia moderna. " Sua Maestà anatomica", così come era chiamato Morgagni in Europa, pubblicò nel 1761 il suo massimo contributo alla medicina, " De sedibus et causis morborum per anatomen indagatis". Il progetto " G.B.Morgagni: Sua Maestà Anatomica" ha già visto la realizzazione di un convegno (ottobre 2015) e di un sito Internet dedicato (www.morgagnipatologo.it), a cura degli studenti dei Licei Classico e Scientifico di Forlì, coordinato da due docenti del Classico (Tiziana Donati ed Enrica Micelli) e due dello Scientifico (Claudio Casali e Paola Piccinini). Il coinvolgimento degli studenti ha riguardato e riguarda sia il piano tecnico della costruzione del sito, sia la realizzazione dei contenuti, ovvero della traduzione di alcune epistole del Morgagni dal latino in italiano, con approfondimenti sulla sua figura di medico tra tradizione e innovazione. Eredità. Ma qual è il lascito che Morgagni ha consegnato alla sua terra d' origine? La grande opera del patologo forlivese stabilì una volta per sempre la correlazione tra osservazione anatomica e pratica clinica, spostando l' accento dallo studio della natura della malattia a quello della sede della malattia. Il racconto sfrutterà il linguaggio tanto del documentario, per raccontare il Morgagni che oggi è presente nelle strutture e nei medici della sua terra, quanto della docufiction per illustrare le varie fasi della sua vita di scienziato, percorrendo un viaggio ideale tra presente e passato, tra eredità pienamente raccolta e storia.

Foto: Il volto ricostruito di Morgagni

IOR - ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO WEB

11 articoli

Una docu-fiction dedicata a Morgagni: riprese da lunedì

pagerank: 4

Inizieranno lunedì in vari luoghi della Romagna, gli allestimenti per le riprese della docufiction storica sul notissimo anatomopatologo forlivese "G.B.Morgagni".

Redazione

Inizieranno lunedì in vari luoghi della Romagna, gli allestimenti per le riprese della docufiction storica sul notissimo anatomopatologo forlivese "G.B.Morgagni". La docufiction, scaturita dal progetto "G.B.Morgagni. Sua Maestà Anatomica" del gruppo Ausl Romagna Cultura, è sostenuta dall'**Istituto Oncologico Romagnolo**, con la collaborazione di Daniele Versari di Estados Cafè Forlì, la Cooperativa Raggio di Sole e il Grand Hotel Forlì.

Il regista sarà Cristiano Barbarossa e le riprese verranno girate tra Lugo (antica farmacia), Forlì e l'Irccs di Meldola. Ci saranno parti storiche, con personaggi in costume d'epoca, e parti moderne, girate nelle strutture sanitarie della Romagna.

Cristiano Barbarossa, regista ed autore della docufiction, ha vinto un Premio Giornalistico Ilaria Alpi, il Roma Fiction Fest, il Premio Flaiano, oltre ad aver ricevuto la Nomination per i Premi Cinematografici Globi d'Oro. I suoi lavori sono stati trasmessi in Francia, Spagna, Giappone, Australia, Olanda, Portogallo, Irlanda. Per la trasmissione di Raiuno, Superquark, ha realizzato oltre circa cento servizi di carattere scientifico e culturale.

Altre importanti collaborazioni artistiche, e supporti alla realizzazione del progetto, vi verranno comunicate in itinere, così come il nome e il volto dell'attore che interpreterà Giovan Battista Morgagni. Vi invieremo inoltre, nelle prossime settimane, altro materiale sulla docufiction, invitandovi a documentare questa significativa iniziativa di valorizzazione del medico romagnolo che ha rivoluzionato la storia della medicina.

Al Teatro Alighieri il 4° Gala Operistico per ricordare Franca Giardini e Alla Volkova

pagerank: 4

Per l'occasione si esibiranno il soprano Monica De Rosa McKay e il tenore Gian Luca Pasolini, accompagnati al pianoforte dal maestro Piero Corradino Giovannini; ospite d'onore il pianista Nazzareno Carusi

Il soprano Monica De Rosa McKay e il tenore Gian Luca Pasolini

Andrà in scena sabato 10 settembre 2016, alle ore 21 presso la Sala Corelli del Teatro Alighieri di Ravenna, il quarto Gala Operistico in ricordo di Franca Giardini e Alla Volkova.

Il programma della serata prevede l'esecuzione di arie, duetti e brani tratti da opere di Bellini, Verdi, Puccini, Tosti e Liszt.

Presentatrice della serata, come per le precedenti edizioni, sarà Cristina Gualdi, figlia di Franca Giardini. L'intero ricavato della serata, con ingresso a offerta libera, sarà devoluto all'**Istituto Oncologico Romagnolo** a sostegno dell'Hospice "Villa Adalgisa" di Ravenna.

L'**Istituto Oncologico Romagnolo** invita tutti a cogliere la meravigliosa opportunità di ascoltare una selezione di musica da grandi capolavori operistici e pianistici e di sostenere, nel contempo, l'assistenza ai pazienti oncologici romagnoli. Fabrizio Miserocchi, Direttore Generale **IOR**, ringrazia di cuore Cristina Gualdi, Monica De Rosa McKay, tutti gli Artisti e gli Operatori che stanno lavorando per realizzare l'Opera, dimostrando grandissima sensibilità.

Per informazioni sulla serata rivolgersi alla biglietteria del Teatro Alighieri di Ravenna, telefono 0544 249244.

Emilia Romagna, turisti in bici con Agricycle

pagerank: 6

Si parte domenica 11 settembre a Reggio Emilia, il 18 a Bologna, il 25 a Forlì e il 2 ottobre a Ferrara

Turismo in bicicletta in Emilia Romagna (fonte Dire)

Turismo in bicicletta in Emilia Romagna (fonte Dire)

Bologna, 8 settembre 2016 - Il turismo viaggia in bici e l'Emilia-Romagna rientra tra le prime scelte con circa 300mila biker su un totale di 1.500.000 presenze in Italia nel 2015. Oltre il 60% viene dall'estero, soprattutto Germania, Austria e Svizzera (52%) ma anche Canada, Australia, Israele e Scandinavia (fonte Apt).

Cresce l'interesse e prende il via Agricycle, nuovo format per cicloturisti desiderosi di scoprire la geografia del made in Italy agroalimentare promosso dagli agriturismi di Confagricoltura. Un'iniziativa che poggia su natie radici emiliano-romagnole: l'agricoltura e la solidarietà. «Saranno bicicletate benefiche ricche di contenuti storici e paesaggistici, ma soprattutto animate da uno spirito solidale che è da sempre nel Dna di ogni agricoltore» assicura Paola Pedroni, presidente regionale di Agriturist e del Club di Eccellenza Agricycle.

Si comincia con quattro date. Domenica 11 settembre a Reggio Emilia, Agriturismo La Razza, si pedala nelle "Terre dell'Ariosto" su stradine minori e piste ciclabili per fare sosta a Scandiano, rifocillarsi di dolci leccornie ammirando le testimonianze medioevali e ritornare, dopo 30 chilometri, al punto di partenza dove ad attendere i cicloturisti c'è un aperitivo tipico reggiano con salumi, gnocco al forno, erbazzone, parmigiano reggiano, spergola frizzante ed altro, ovviamente di produzione propria. In collaborazione con Tuttinbici Reggio Emilia, associata Fiab (info: www.larazza.it).

Il 18 settembre l'appuntamento è a Sasso Marconi, Agriturismo Rio Verde, nei "luoghi di Guglielmo Marconi", sulle colline lievi dove il genio delle radiocomunicazioni amava studiare, sperimentare e dove fece la sua grande scoperta. Un percorso facile di 17 chilometri, con pause di tanto in tanto tra bellezze naturalistiche e curiosità culturali: il settecentesco borgo di Colle Ameno, Palazzo Rossi e il Mausoleo di Guglielmo Marconi. È previsto un pranzo succulento con specialità del territorio, ragù e friggione, salsa al pomodoro di tradizione casalinga, paté e confetture, pure i ceci di produzione biologica (info: www.agriturismorioverde.it).

Domenica 25 l'avventura è in Romagna, a Forlì, Agriturismo La Gironda. Un giro ad "anello" di 20 chilometri verso Terra del Sole - cittadella medicea edificata dal Granduca di Toscana Cosimo De Medici nel 1564 per presidiare il confine con lo Stato Pontificio - fino alla Rocca medioevale di Monte Poggiolo. Con una guida d'eccezione, Daniele Avolio, capofila dei "Messaggeri della Ricerca - Ride for Aid 2016", nati per promuovere il binomio sport-salute e sostenere l'**Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (IRST-IRCCS)**. Degustazioni di prodotti, vini e oli (info: www.agriturismolagironda.com).

Ultima tappa il 2 ottobre a San Martino di Ferrara, Agriturismo Lama di Vallerosa. Sarà un viaggio nel tempo, nella storia del mondo agricolo. Lungo il percorso di 15 chilometri ci si ferma al Museo della Civiltà Contadina presso l'Agriturismo La Torretta a San Bartolomeo in Bosco: una vetrina visitata ogni anno da 10.000 persone, che documenta lavoro e tradizioni della campagna ferrarese dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del Novecento con oltre 30mila oggetti esposti. Poi rientro e pausa buffet con il raccolto dell'orto, marmellate e sugoli fatti con il mosto d'uva della casa (info: www.lamadivallerosa.it).

Gli itinerari del gusto avranno lo scopo di far emozionare chi partecipa e di legarlo non solo al territorio ma anche a qualcosa di più, alla realizzazione di un progetto per gli altri: AfricHand Project, la costruzione di una centrale del latte in Mozambico.

Tumori, la ricerca con le borse di studio di Annastaccatolisa

pagerank: 7

BUGGIANO. Sabato a partire dalle 17, a Villa Bellavista di Buggiano, l'associazione "Annastaccatolisa" consegnerà la sua terza borsa di studio alla dottoressa Claudia Cocchi, vincitrice del bando 2016 con il progetto "Individuazione di fattori prognostici e predittivi nel carcinoma della mammella triplo negativo mediante lo studio delle CTC, del DNA libero circolante e del tessuto tumorale primitivo attraverso metodiche di next generation sequencing", un progetto svolto nel Laboratorio di Bioscienze, IRCCS- **IRST**, di Meldola -Forlì. La cerimonia in programma è patrocinata dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Pistoia e dai Comuni di Buggiano e Montecatini.

L'obiettivo prioritario di "Annastaccatolisa" è la raccolta di fondi per la ricerca attraverso l'istituzione di borse di studio e iniziative di sensibilizzazione. La prima borsa di studio di 20.000 euro consegnata nel 2012, ha permesso lo sviluppo di un progetto sperimentale avviato dalla dottoressa Raimondi in un laboratorio di ricerca dell'Università La Sapienza di Roma. Quest'anno la quota investita per lo sviluppo di un nuovo progetto ammonta a 22.000 euro.

In cinque anni di vita l'associazione è riuscita a crescere grazie al sostegno dei tanti donatori che continuano a credere in questo progetto, che ha l'ambizione di diventare uno dei punti di riferimento per la ricerca e la lotta al carcinoma mammario triplo negativo.

"Annastaccatolisa" si prefigge inoltre l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni e le loro famiglie con l'organizzazione di iniziative, in accordo con i medici e gli specialisti del settore, per parlare soprattutto di prevenzione avviando anche percorsi con gli studenti delle scuole.

Lunedì 12 al via le riprese della docufiction su Giovan Battista Morgagni

pagerank: 2

FORLÌ. Inizieranno, lunedì 12 settembre, in vari luoghi della Romagna, gli allestimenti per le riprese della docufiction storica sul notissimo anatomopatologo forlivese "G.B.Morgagni".

La docufiction, scaturita dal progetto "G.B.Morgagni. Sua Maestà Anatomica" del gruppo Ausl Romagna Cultura, è sostenuta dall'**Istituto Oncologico Romagnolo**, con la collaborazione di Daniele Versari di Estados Cafè Forlì, la Cooperativa Raggio di Sole e il Grand Hotel Forlì.

Il regista sarà Cristiano Barbarossa e le riprese verranno girate tra Lugo (antica farmacia), Forlì e l'Irccs di Meldola. Ci saranno parti storiche, con personaggi in costume d'epoca, e parti moderne, girate nelle strutture sanitarie della Romagna.

Cristiano Barbarossa, regista ed autore della docufiction, ha vinto un Premio Giornalistico Ilaria Alpi, il Roma Fiction Fest, il Premio Flaiano, oltre ad aver ricevuto la Nomination per i Premi Cinematografici Globi d'Oro. I suoi lavori sono stati trasmessi in Francia, Spagna, Giappone, Australia, Olanda, Portogallo, Irlanda. Per la trasmissione di Raiuno, Superquark, ha realizzato oltre cento servizi di carattere scientifico e culturale.

Altre importanti collaborazioni artistiche, e supporti alla realizzazione del progetto, vi verranno comunicate in itinere, così come il nome e il volto dell'attore che interpreterà Giovan Battista Morgagni. Vi invieremo inoltre, nelle prossime settimane, altro materiale sulla docufiction, invitandovi a documentare questa significativa iniziativa di valorizzazione del medico romagnolo che ha rivoluzionato la storia della medicina. Ufficio Stampa Ausl Romagna - ambito di Forlì

Forlì, torna la 'Settimana del Buon Vivere'

pagerank: 4

(Sesto Potere) - Forlì - 9 settembre 2016 - Si svolgerà dal 24 settembre al 2 ottobre 2016 a Forlì e in Romagna la settima edizione della Settimana del Buon Vivere, inaugurata il 24 dalla Notte Verde e dell'Innovazione Responsabile. Agli ospiti di fama internazionale si affiancano le decine di associazioni e gruppi informali che hanno aderito alla chiamata e propongono diverse attività.

Cornice d'eccezione di questa parte del programma è la Cittadella del Buon Vivere che quest'anno ha inaugurato già nel mese di agosto grazie al progetto "Estate in Barcaccia" nato dalla collaborazione con il Comune di Forlì.

Altre sedi degli eventi in programma in città sono la Chiesa di San Giacomo, gli spazi dei Musei di San Domenico, il Teatro Diego Fabbrì, l'Auditorium Carromagna e Palazzo Monte di Pietà. Sono previsti inoltre eventi a Cesena, Ravenna, Mercato Saraceno, Cesenatico, Faenza e Forlimpopoli.

Come sempre la Settimana del Buon Vivere è occasione di reciproco confronto fra realtà del territorio e personalità di fama internazionale.

Ospiti

Erri de Luca

L'appuntamento romagnolo vede i tradizionali temi di Economia Etica, Bene Comune, Coesione, Salute e Benessere, Legalità, Sostenibilità e Cultura sviluppati e affrontati da artisti quali Remo Salvadori, Massimo Sansavini, Stefania Casini, la Banda Osiris, Ascanio Celestini, Stefano Tonelli, Marco Baliani, Lella Costa, Cristina Donà, Carla Fracci, Serena Dandini, Gene Gnocchi, Carlo Gabardini e il grande fotografo Sebastião Salgado, giornalisti come Massimo Cirri, Luca de Biase, Gianni Riotta, Massimo Cotto, Domenico Quirico, Francesca del Rosso in arte Wondy, studiosi come Carlo Ratti, Angelo Facchini, Vittorino Andreoli, Joseph Stiglitz, politico come Giuliano Poletti e personalità di spicco del pensiero contemporaneo quali Fausto Bertinotti, Julián Carrón e Don Luigi Ciotti.

Un'idea di futuro

Il sottotitolo dell'edizione 2016 della Settimana del Buon Vivere è "un'idea di futuro" e vuole innescare il confronto tra coloro che nel mondo si interrogano su un possibile futuro sostenibile e quanti, nel nostro territorio, da tempo si adoperano quotidianamente e concretamente per dare alle nuove generazioni un futuro migliore.

presentazione-settimana-del-buon-vivere

presentazione-settimana-del-buon-vivere

Un territorio, la Romagna, tradizionalmente vocato al "buon vivere" e che negli anni sta, da una parte, esportando quei valori che lo contraddistinguono e, dall'altra, attraverso un inedito storytelling territoriale, sta attirando verso di sé sempre maggiore attenzione qualificandosi come Terra del Buon Vivere.

Notte Verde

La Settimana del Buon Vivere sarà inaugurata anche quest'anno dalla Notte Verde e dell'Innovazione Responsabile sabato 24 settembre. La manifestazione giunta alla sua quinta edizione e nata dall'iniziativa e sostenuta dal Comune di Forlì, è quest'anno dedicata al tema dell'acqua e vede dalla mattina a notte inoltrata convegni, seminari, workshop, spettacoli, concerti e flashmob dedicati al tema della sostenibilità ambientale.

img_1364

Solidarietà

Dopo il successo dell'anno scorso domenica 25 settembre alle 12 al Parco Urbano Franco Agosto di Forlì ritorna il Pranzo Solidale quest'anno intitolato "Senza Solidarietà non esiste Sostenibilità". A seguito del

recente sisma che ha coinvolto il centro Italia, si è deciso di destinare metà del ricavato alle popolazioni vittime del terremoto e metà all'Emporio della Solidarietà della Caritas di Forlì e del Comitato per la Lotta contro la Fame nel Mondo.

Decisione analoga è stata presa rispetto alla Cena di apertura che, sempre per sostenere le vittime del terremoto, si trasforma in una cena conviviale di solidarietà, lunedì 26 settembre alle 21 a Casa Spadoni (via Granarolo 99 a Faenza).

La Settimana del Buon Vivere è sostenuta e organizzata da Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Comune di Forlì, Cooperhub, in collaborazione con IRCCS-**IRST** e Camera di Commercio di Forlì, con il contributo di Conscoop ed è il risultato della partecipazione attiva delle tante aziende, istituzioni, realtà associative e cittadini che da sempre sostengono e compongono a vario titolo il programma con il coordinamento di Casa del Cuculo, Sunset e Tribucoop.

Settimana del Buon Vivere: tanti eventi e ospiti a Forlì e in Romagna per parlare di futuro

pagerank: 4

La conferenza stampa di presentazione a Forlì della Settimana del Buon Vivere 2016

La settima edizione dal 24 settembre al 2 ottobre con sottotitolo appunto "Un'idea di futuro"

Si svolgerà dal 24 settembre al 2 ottobre a Forlì e in Romagna la settima edizione della Settimana del Buon Vivere, inaugurata il 24 dalla Notte Verde e dell'Innovazione Responsabile. L'appuntamento romagnolo vede i tradizionali temi di Economia Etica, Bene Comune, Coesione, Salute e Benessere, Legalità, Sostenibilità e Cultura sviluppati e affrontati da artisti quali Remo Salvadori, Massimo Sansavini, Stefania Casini, la Banda Osiris, Ascanio Celestini, Stefano Tonelli, Marco Baliani, Lella Costa, Cristina Donà, Carla Fracci, Serena Dandini, Gene Gnocchi, Carlo Gabardini e il grande fotografo Sebastião Salgado.

Oltre agli artisti, giornalisti come Massimo Cirri, Luca de Biase, Gianni Riotta, Massimo Cotto, Domenico Quirico, Francesca del Rosso in arte Wondy, studiosi come Carlo Ratti, Angelo Facchini, Vittorino Andreoli, Joseph Stiglitz, politici come Giuliano Poletti e personalità di spicco del pensiero contemporaneo quali Fausto Bertinotti, Julián Carrón e Don Luigi Ciotti. Agli ospiti di fama internazionale si affiancano le decine di associazioni e gruppi informali che hanno aderito alla chiamata e propongono diverse attività.

Cornice d'eccezione di questa parte del programma è la Cittadella del Buon Vivere, che quest'anno ha inaugurato già nel mese di agosto grazie al progetto "Estate in Barcaccia" nato dalla collaborazione con il Comune di Forlì. Altre sedi degli eventi in programma in città sono la Chiesa di San Giacomo, gli spazi dei Musei di San Domenico, il Teatro Diego Fabbri, l'Auditorium Carirromagna e Palazzo Monte di Pietà. Sono previsti inoltre eventi a Cesena, Ravenna, Mercato Saraceno, Cesenatico, Faenza e Forlimpopoli.

Come sempre la Settimana del Buon Vivere è occasione di reciproco confronto fra realtà del territorio e personalità di fama internazionale.

Un'idea di futuro

Il sottotitolo dell'edizione 2016 della Settimana del Buon Vivere è "un'idea di futuro" e vuole innescare il confronto tra coloro che nel mondo si interrogano su un possibile futuro sostenibile e quanti, nel nostro territorio, da tempo si adoperano quotidianamente e concretamente per dare alle nuove generazioni un futuro migliore.

Un territorio, la Romagna, tradizionalmente vocato al "buon vivere" e che negli anni sta, da una parte, esportando quei valori che lo contraddistinguono e, dall'altra, attraverso un inedito storytelling territoriale, sta attirando verso di sé sempre maggiore attenzione qualificandosi come Terra del Buon Vivere.

Notte Verde

La Settimana del Buon Vivere sarà inaugurata anche quest'anno dalla Notte Verde e dell'Innovazione Responsabile sabato 24 settembre. La manifestazione giunta alla sua quinta edizione e nata dall'iniziativa e sostenuta dal Comune di Forlì, è quest'anno dedicata al tema dell'acqua e vede dalla mattina a notte inoltrata convegni, seminari, workshop, spettacoli, concerti e flashmob dedicati al tema della sostenibilità ambientale.

Solidarietà

Dopo il successo dell'anno scorso domenica 25 settembre alle 12 al Parco Urbano Franco Agosto di Forlì ritorna il Pranzo Solidale, quest'anno intitolato "Senza Solidarietà non esiste Sostenibilità". A seguito del recente sisma che ha coinvolto il centro Italia, si è deciso di destinare metà del ricavato alle popolazioni vittime del terremoto e metà all'Emporio della Solidarietà della Caritas di Forlì e del Comitato per la Lotta contro la Fame nel Mondo.

Decisione analoga è stata presa rispetto alla Cena di apertura che, sempre per sostenere le vittime del terremoto, si trasforma in una cena conviviale di solidarietà, lunedì 26 settembre alle 21 a Casa Spadoni (via Granarolo 99 a Faenza).

La Settimana del Buon Vivere è sostenuta e organizzata da Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Comune di Forlì, Cooperhub, in collaborazione con IRCCS-**IRST** e Camera di Commercio di Forlì, con il contributo di Conscoop ed è il risultato della partecipazione attiva delle tante aziende, istituzioni, realtà associative e cittadini che da sempre sostengono e compongono a vario titolo il programma con il coordinamento di Casa del Cuculo, Sunset e Tribucoop.

"Guerrieri della salute" in campo per l' Irst : donati 1.800 euro a favore della ricerca

pagerank: 4

I fratelli Massimo e Michele Bardi, proprietari dei centri sportivi "Body Art" di Bagno di Romagna e Mercato Saraceno, hanno coinvolto la cittadinanza, attraverso varie iniziative svoltesi nei mesi scorsi

Redazione

07 settembre 2016 09:00 Viene adescato da una ragazza: portato in pineta viene pestato e rapinato

Sono scesi in campo i "Guerrieri della salute" per combattere la sedentarietà e la cattiva alimentazione e per raccogliere fondi a favore della ricerca oncologica dell'Istituto Tumori della Romagna **Irst** Irccs. Sotto questo pseudonimo, infatti, i fratelli Massimo e Michele Bardi, proprietari dei centri sportivi "Body Art" di Bagno di Romagna e Mercato Saraceno, hanno coinvolto la cittadinanza, attraverso varie iniziative svoltesi nei mesi scorsi, ad aderire alla campagna di sensibilizzazione sui corretti stili di vita in termini di sana alimentazione e attività fisica e a sostenere la ricerca **Irst**. La somma raccolta di 1.800 euro è stata consegnata lunedì scorso direttamente a Dino Amadori, direttore scientifico **Irst** e a Giorgio Martelli, direttore generale **Irst**.

"È motivo di orgoglio sia per noi sia per le numerose persone che hanno partecipato - dichiara Massimo Bardi - essere riusciti per il terzo anno a realizzare questa iniziativa di promozione della salute e allo stesso tempo a dare un contributo significativo a un'eccellenza del nostro territorio come **Irst**. C'è stata una risposta importante da parte dei cittadini che, da una parte, hanno preso coscienza dell'importante messaggio della campagna e dall'altra hanno contribuito a sostenere la ricerca oncologica".

"Il mio è un sincero ringraziamento - afferma Dino Amadori - per due motivi: prima di tutto perché il messaggio che veicolate con questa iniziativa è fondamentale, ovvero come l'attività fisica e la sana alimentazione siano due elementi sostanziali nella prevenzione di numerose malattie, non solo quelle oncologiche. Secondo perché spesso i finanziamenti che ci arrivano dallo Stato e dalle Istituzioni non sono abbondanti ed è proprio grazie al contributo dei privati, attraverso iniziative come la vostra, ai contributi delle Fondazioni e dello **Ior** e al 5x1000 che riusciamo a fare una buona ricerca e applicarla direttamente al letto del malato. Fare ricerca e mantenere un'avanguardia scientifica, culturale e assistenziale è fondamentale e chiunque ci aiuti a farla è benemerito."

"Mi associo al ringraziamento del professor Amadori - conclude Giorgio Martelli - in quanto il sostegno che ci arriva dalla componente privata è un elemento imprescindibile per perseguire gli ottimi obiettivi in termini di ricerca e performance che stiamo ottenendo in questi anni, posizionando il nostro istituto tra i più competitivi a livello europeo. Grazie anche alle risorse che ci arrivano dai privati abbiamo potuto stabilizzare contrattualmente tutti i nostri ricercatori; a molti di loro, inoltre, possiamo dare la possibilità di andare per uno o due anni a studiare e lavorare presso altri centri di ricerca nel mondo dove imparano tecniche e accrescono le loro competenze per poi applicarle qui in **Irst**".

Settimana del Buon Vivere: idee e suggestioni alla ricerca di un futuro sostenibile

pagerank: 3

La settimana edizione si apre a tavola a Casa Spadoni: a Faenza la cena inaugurale il 26 settembre, ricavato donato alle zone colpite dal sisma nel centro Italia

Così come è stato negli anni scorsi sarà Forlì la sede principale di tutti gli eventi ma la settima edizione della Settimana del Buon Vivere (24 settembre-2 ottobre) avrà uno dei principali appuntamenti inaugurali nel Ravennate: alle 21 del 26 settembre a Casa Spadoni di Faenza (via Granarolo 99) la cena di apertura intitolata "Amore e gusto" con lo chef Marco Cavallucci (Casa Spadoni), l'oste Simone Zoli (osteria Don Abbondio) e l'intrattenimento musicale di Nadimobil. Sarà una cena conviviale di solidarietà: il ricavato verrà devoluto alle zone colpite dal sisma in centro Italia (info e prenotazioni 0543-785462). All'edizione 2016 - presentata stamani, 8 settembre, a Forlì nella suggestiva cornice dell'area antistante ai musei San Domenico - è dedicato anche l'inserito di quattro pagine del mensile R&D Cult (clicca per sfoglarlo online). Ma ci sarà un po' di Ravenna anche all'inaugurazione del 25 settembre a Forlì alla Chiesa di San Giacomo con la partecipazione dell'associazione Gruppo dello Zuccherificio, che organizza il festival di libera informazione Grido della Farfalla, e il 30 settembre collegamenti da Ravenna durante l'incontro con Serena Dandini ancora alla Chiesa di San Giacomo.

La presentazione dell'edizione 2016

L'appuntamento romagnolo vede i tradizionali temi di economia etica, bene comune, coesione, salute e benessere, legalità, sostenibilità e cultura. Il sottotitolo dell'edizione 2016 è "Un'idea di futuro" e «vuole innescare - affermano gli organizzatori - il confronto tra coloro che nel mondo si interrogano su un possibile futuro sostenibile e quanti, nel nostro territorio, da tempo si adoperano quotidianamente e concretamente per dare alle nuove generazioni un futuro migliore».

Protagonisti artisti quali Ascanio Celestini, Lella Costa, Carla Fracci, Sebastiao Salgado, giornalisti come Luca de Biase, Gianni Riotta, Domenico Quirico, studiosi come Joseph Stiglitz, politici come Giuliano Poletti e personalità del pensiero contemporaneo quali Fausto Bertinotti e Julián Carrón. Agli ospiti di fama internazionale si affiancano le decine di associazioni e gruppi informali che hanno aderito alla chiamata e propongono diverse attività. Cornice d'eccezione di questa parte del programma è la Cittadella del Buon Vivere che quest'anno ha inaugurato già nel mese di agosto grazie al progetto "Estate in Barcaccia" nato dalla collaborazione con il Comune di Forlì. Altre sedi degli eventi in programma in città sono la Chiesa di San Giacomo, gli spazi dei Musei di San Domenico, il Teatro Diego Fabbri, l'Auditorium Carromagna e Palazzo Monte di Pietà. Sono previsti inoltre eventi a Cesena, Ravenna, Mercato Saraceno, Cesenatico, Faenza e Forlimpopoli.

La Settimana del Buon Vivere sarà inaugurata anche quest'anno dalla Notte Verde e dell'Innovazione Responsabile sabato 24 settembre. La manifestazione giunta alla sua quinta edizione e nata dall'iniziativa e sostenuta dal Comune di Forlì, è quest'anno dedicata al tema dell'acqua e vede dalla mattina a notte inoltrata convegni, seminari, workshop, spettacoli, concerti e flashmob dedicati al tema della sostenibilità ambientale.

La Settimana del Buon Vivere è sostenuta e organizzata da Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Comune di Forlì, Cooperhub, in collaborazione con Irccs-Irst e Camera di Commercio di Forlì, con il contributo di Conscoop ed è il risultato della partecipazione attiva delle tante aziende, istituzioni, realtà associative e cittadini che sostengono e compongono a vario titolo il programma con il coordinamento di Casa del Cuculo, Sunset e Tribucoop.

08 - 09 - 2016

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Dal 24 settembre al 2 ottobre torna la Settimana del Buon Vivere

pagerank: 2

FORLÌ Si svolgerà dal 24 settembre al 2 ottobre 2016 a Forlì e in Romagna la settima edizione della Settimana del Buon Vivere, inaugurata il 24 dalla Notte Verde e dell'Innovazione Responsabile.

L'appuntamento romagnolo, ormai giunto alla settima edizione, vede i tradizionali temi di Economia Etica, Bene Comune, Coesione, Salute e Benessere, Legalità, Sostenibilità e Cultura sviluppati e affrontati da artisti quali Remo Salvadori, Massimo Sansavini, Stefania Casini, la Banda Osiris, Ascanio Celestini, Stefano Tonelli, Marco Baliani, Lella Costa, Cristina Donà, Carla Fracci, Serena Dandini, Gene Gnocchi, Carlo Gabardini e il grande fotografo Sebastião Salgado, giornalisti come Massimo Cirri, Luca de Biase, Gianni Riotta, Massimo Cotto, Domenico Quirico, Francesca del Rosso in arte Wondy, studiosi come Carlo Ratti, Angelo Facchini, Vittorino Andreoli, Joseph Stiglitz, politici come Giuliano Poletti e personalità di spicco del pensiero contemporaneo quali Fausto Bertinotti, Julián Carrón e Don Luigi Ciotti.

Agli ospiti di fama internazionale si affiancano le decine di associazioni e gruppi informali che hanno aderito alla chiamata e propongono diverse attività.

Cornice d'eccezione di questa parte del programma è la Cittadella del Buon Vivere che quest'anno ha inaugurato già nel mese di agosto grazie al progetto "Estate in Barcaccia" nato dalla collaborazione con il Comune di Forlì.

Altre sedi degli eventi in programma in città sono la Chiesa di San Giacomo, gli spazi dei Musei di San Domenico, il Teatro Diego Fabbri, l'Auditorium Cariromagna e Palazzo Monte di Pietà. Sono previsti inoltre eventi a Cesena, Ravenna, Mercato Saraceno, Cesenatico, Faenza e Forlimpopoli.

Come sempre la Settimana del Buon Vivere è occasione di reciproco confronto fra realtà del territorio e personalità di fama internazionale.

Un'idea di futuro

Il sottotitolo dell'edizione 2016 della Settimana del Buon Vivere è "un'idea di futuro" e vuole innescare il confronto tra coloro che nel mondo si interrogano su un possibile futuro sostenibile e quanti, nel nostro territorio, da tempo si adoperano quotidianamente e concretamente per dare alle nuove generazioni un futuro migliore.

Un territorio, la Romagna, tradizionalmente vocato al "buon vivere" e che negli anni sta, da una parte, esportando quei valori che lo contraddistinguono e, dall'altra, attraverso un inedito storytelling territoriale, sta attirando verso di sé sempre maggiore attenzione qualificandosi come Terra del Buon Vivere.

Notte Verde

La Settimana del Buon Vivere sarà inaugurata anche quest'anno dalla Notte Verde e dell'Innovazione Responsabile sabato 24 settembre. La manifestazione giunta alla sua quinta edizione e nata dall'iniziativa e sostenuta dal Comune di Forlì, è quest'anno dedicata al tema dell'acqua e vede dalla mattina a notte inoltrata convegni, seminari, workshop, spettacoli, concerti e flashmob dedicati al tema della sostenibilità ambientale.

Solidarietà

Dopo il successo dell'anno scorso domenica 25 settembre alle 12 al Parco Urbano Franco Agosto di Forlì ritorna il Pranzo Solidale quest'anno intitolato "Senza Solidarietà non esiste Sostenibilità". A seguito del recente sisma che ha coinvolto il centro Italia, si è deciso di destinare metà del ricavato alle popolazioni vittime del terremoto e metà all'Emporio della Solidarietà della Caritas di Forlì e del Comitato per la Lotta contro la Fame nel Mondo.

Decisione analoga è stata presa rispetto alla Cena di apertura che, sempre per sostenere le vittime del terremoto, si trasforma in una cena conviviale di solidarietà, lunedì 26 settembre alle 21 a Casa Spadoni

(via Granarolo 99 a Faenza).

La Settimana del Buon Vivere è sostenuta e organizzata da Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Comune di Forlì, Cooperhub, in collaborazione con IRCCS-**IRST** e Camera di Commercio di Forlì, con il contributo di Conscoop ed è il risultato della partecipazione attiva delle tante aziende, istituzioni, realtà associative e cittadini che da sempre sostengono e compongono a vario titolo il programma con il coordinamento di Casa del Cuculo, Sunset e Tribucoop.

Il quarto Gala Operistico è a favore dell' Istituto Oncologico Romagnolo

pagerank: 4

In scena sabato 10 settembre 2016, alle ore 21 presso la Sala Corelli del Teatro Alighieri di Ravenna, il quarto Gala Operistico in ricordo di Franca Gardini e Alla Volkova. Il programma della serata prevede l'esecuzione di arie, duetti e brani tratti da opere di Bellini, Verdi, Puccini, Tosti e Liszt.

Per l'occasione si esibiranno: il soprano Monica De Rosa McKay e il tenore Gian Luca Pasolini, accompagnati al pianoforte dal maestro Piero Corradino Giovannini. Ospite d'onore il pianista Nazzareno Carusi. Presentatrice della serata, come per le precedenti edizioni, sarà Cristina Gualdi, figlia di Franca Gardini.

L'intero ricavato della serata, con ingresso a offerta libera, sarà devoluto all'**Istituto Oncologico Romagnolo** a sostegno dell'Hospice "Villa Adalgisa" di Ravenna.

L'**Istituto Oncologico Romagnolo** invita tutti a cogliere la meravigliosa opportunità di ascoltare una selezione di musica da grandi capolavori operistici e pianistici e di sostenere, nel contempo, l'assistenza ai pazienti oncologici romagnoli.

Per informazioni sulla serata rivolgersi alla biglietteria del Teatro Alighieri di Ravenna, telefono 0544 249244.

L'invito è aperto a tutti, vi aspettiamo!